



DOMENICA

17 GENNAIO 2021

II del TEMPO ORDINARIO

ANNO B

Prima Lettura *1 Sam 3, 3-10.19*

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 39*

RIT: Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Seconda Lettura *1Cor 6, 13-15. 17-20*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma

chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Abbiamo trovato il Messia:
la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

Vangelo Gv 1, 35-42

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i

suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

VARIAZIONI NUOVO MESSALE

MOMENTO	NUOVA EDIZIONE
<i>Atto penitenziale</i>	Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle , che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle , di pregare per me il Signore Dio nostro.
<i>Kýrie, eléison</i>	Kýrie, eléison Christe, eléison Kýrie, eléison
<i>Gloria</i>	Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
<i>Padre Nostro</i>	Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO in S. Pietro in Cariano (VR)

Via Chiesa, 62 - tel. 045 7701047 - parroco@parrocchiasanpietroincariano.it

DOMENICA 17 Gennaio 2021 II Tempo Ordinario	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ta Marchesini PAOLINA (settimo)• Def.to Venturini GIOVANNI (ann.) E CAROLINA• Def.to DON EUGENIO - Def.ti OMERO Bussola• Def.ti Beghini LUIGI E RITA Bortignon - La Parrocchia <i>Chiesa parrocchiale: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.</i>
LUNEDÌ 18 Gennaio <i>S. Facio, artigiano</i>	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Comerlati DON EMILIO (ann.) - Def.to MARCO Vangelista• Def.to Venturini MARIO (v. <i>don Oliboni</i>)• Def.to PADRE LUCIANO - Def.te MADRI CRISTIANE <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30</i>
MARTEDÌ 19 Gennaio <i>Beato Andrea da Peschiera, sacerdote</i>	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ta Campana LILIA (4° ann)• Def.ti SEPOLTI NEL NOSTRO CIMITERO <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30.</i>
MERCOLEDÌ 20 Gennaio <i>Beato Giuseppe Nascimbeni, sacerdote</i>	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ta ROSA Bonomi (ann.)• L'Intenzione Persona Offerente <i>Chiesa parrocchiale: ore 18.30.</i>
GIOVEDÌ 21 Gennaio <i>Sant'Agnese, vergine e martire</i>	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Fracaroli EMILIO (ann.) <i>Chiesa parr.: 18.30. Adorazione Eucaristica 19-21.30; Mezz'ora con Gesù 20-20.30</i>
VENERDÌ 22 Gennaio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.ti Galvani MARIA E GIOVANNI• L'Intenzione Persona Offerente <i>Chiesa parrocchiale: 18.30.</i>
SABATO 23 Gennaio	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Salzani LUIGI (ann.) - Def.ta PASQUINA Ferrari• Def.ti FAM. LONARDI <i>Chiesa parrocchiale: 8.00 - 18.30.</i>
DOMENICA 24 Gennaio 2021 III Tempo Ordinario <i>2° Giornata della Parola di Dio</i>	OGGI PREGHIAMO PER: <ul style="list-style-type: none">• Def.to Castaman NAZARENO• Def.to ANDREA - Def.to MANUEL• L'Intenzione Persona Offerente - La Parrocchia <i>Chiesa parrocchiale: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.</i>

AVVISI PARROCCHIALI

- Dal 18 al 25 gennaio vivremo la **SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI**. In questi giorni ci viene chiesto di **PREGARE** perché tutti i battezzati possano ritrovare l'unità in Gesù, unico pastore.
- **GIOVEDÌ**, la S. Messa è alle ore 18.30, seguirà l'**ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle ore 21.30. Dalle 20.00 alle 20.30, vivremo la **MEZZ'ORA CON GESÙ**, adorazione per bambini, ragazzi e famiglie.
- Sono aperte le **ISCRIZIONI** per il nuovo anno scolastico alla nostra **SCUOLA MATERNA**.
- Il **SABATO**, dalle 16.30 alle 18.30 **CONFESSIONI** in cappella feriale.

Care sorelle e cari fratelli,
mai come in questo tempo abbiamo sentito il desiderio di farci vicini gli uni gli altri, insieme alle nostre comunità che sono in Italia. La sofferenza, la malattia, la morte, le difficoltà economiche di tanti, la distanza che ci separa, non vogliamo nascondano né diminuiscano la forza di essere uniti in Cristo Gesù, soprattutto dopo aver celebrato il Natale. La sua luce, infatti, è venuta ad illuminare la vita delle nostre comunità e del mondo intero: è luce di speranza, di pace, luce che indica un nuovo inizio. Sì, non possiamo solo aspettare che dopo questa pandemia "tutto torni come prima", come abitualmente si dice. Noi, invece, sogniamo e vogliamo che tutto torni meglio di prima, perché il mondo è segnato ancora troppo dalla violenza e dall'ingiustizia, dall'arroganza e dall'indifferenza. Il male che assume queste forme vorrebbe toglierci la fede e la speranza che tutto può essere rinnovato dalla presenza del Signore e della sua Parola di vita, custodita e annunciata nelle nostre comunità.

In questi mesi di dolore e di grande bisogno abbiamo visto moltiplicarsi la solidarietà. Molti si sono uniti alle nostre comunità per dare una mano, per farsi vicino a chi aveva bisogno di cibo, di amicizia, di nuovi gesti di vicinanza, pur nel rispetto delle giuste regole di distanziamento. Sentiamo il bisogno di ringraziare il Signore per questa solidarietà moltiplicata, ma vogliamo dire anche grazie a tanti, perché davvero scopriamo quanto sia vero che "c'è più gioia nel dare che nel ricevere" (cfr. Atti 20,35). La gratuità del dono ci ha aiutato a riscoprire la continua ricchezza e bellezza della vita cristiana, inondata dalla grazia di Dio, che siamo chiamati a comunicare con maggiore generosità a tutti. Così, non ci siamo lasciati vincere dalla paura, ma, sostenuti dalla presenza benevola del Signore, abbiamo continuato ad uscire per sostenere i poveri, i piccoli, gli anziani, privati spesso della vicinanza di familiari e amici. Le nostre Chiese e comunità hanno trovato unità in quella carità, che è la più grande delle virtù e che, unica, rimarrà come sigillo della nostra comunione fondata nel Signore Gesù.

Desideriamo, infine, intensificare la preghiera gli uni per gli altri, per i malati, per coloro che li curano, per gli anziani soli o in istituto, per i profughi, per tutti coloro che soffrono in questo tempo. Come abbiamo scritto nella presentazione del sussidio per la Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani, oggi la nostra preghiera sale intensa, perché il Signore guarisca l'umanità dalla forza del male e della pandemia, dall'ingiustizia e dalla violenza, e ci doni l'unità tra noi. Ci uniamo con la nostra preghiera anche nella memoria del Metropolita Zervos Gennadios, che per diversi anni ha condiviso con noi il cammino verso la piena unità e ci ha lasciato il 16 ottobre dello scorso anno. La preghiera stessa infatti diventi a sua volta fonte di unità. Ignazio di Antiochia ricorda ai cristiani di Efeso nei suoi scritti: "Quando infatti vi riunite crollano le forze di Satana e i suoi flagelli si dissolvono nella concordia che vi insegna la fede". Rimanere in Gesù vuol dire rimanere nel suo amore. Quell'amore che ci spinge ad incontrare senza timore gli altri, specialmente i più deboli, i periferici, i poveri ed i sofferenti, come Gesù stesso ci ha insegnato, percorrendo senza sosta le strade del suo tempo. Viviamo e celebriamo la nostra unità nella preghiera comune, che vedrà riunite le nostre comunità soprattutto in questa settimana.

Un fraterno saluto a tutti nell'amicizia e nella stima che ci uniscono.

*Rimanete nel mio amore:
produrrete molto frutto* (cfr. Gv 15, 5-9)



**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

18-25 gennaio

Roma, 14 gennaio 2021

Sua Ecc.za Rev.ma
Mons. Ambrogio Spreafico
Presidente della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo